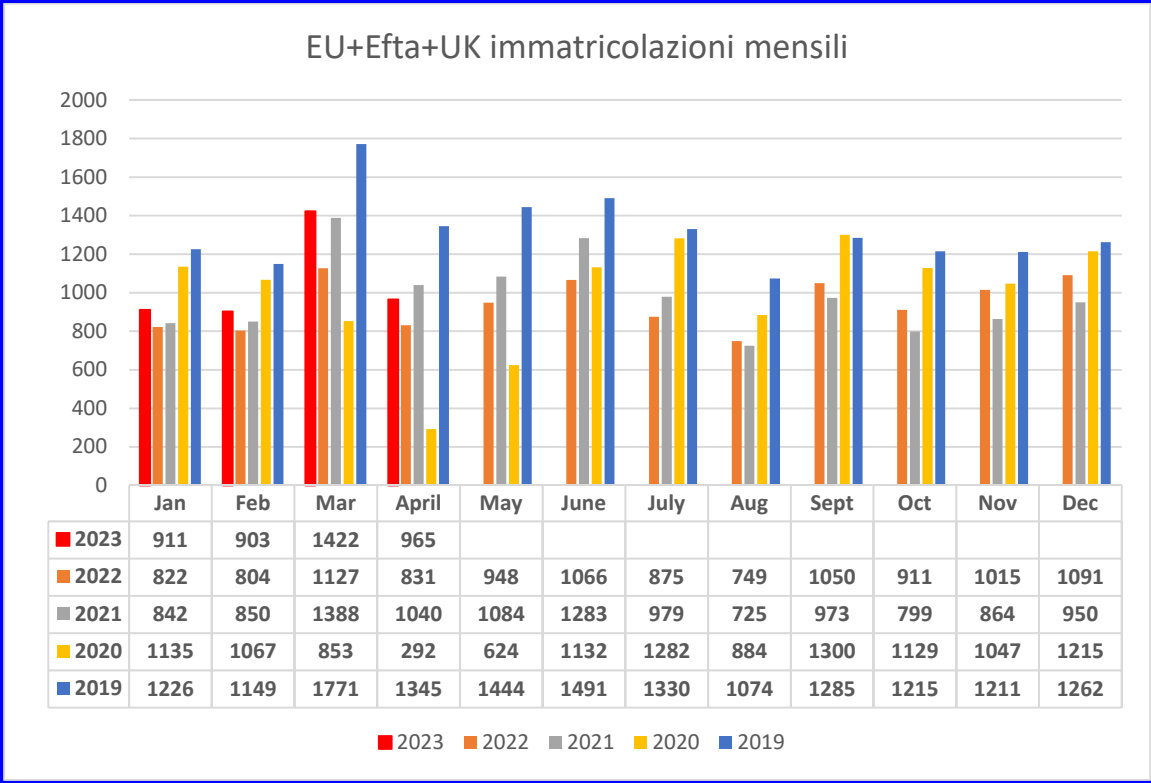
CENTRO STUDI SUBALPINO

Comunicato Stampa

Torino, 20 maggio 2023

Mercato Auto Europeo – Immatricolazioni a aprile 2023

Sempre buona la ripresa della domanda di autovetture sul mercato europeo dell'auto in aprile (EU + EFTA + UK) (+16,1%). Nel totale del primo quadrimestre sono state immatricolate 4.201.918 unità, +17,2% sull'anno scorso.

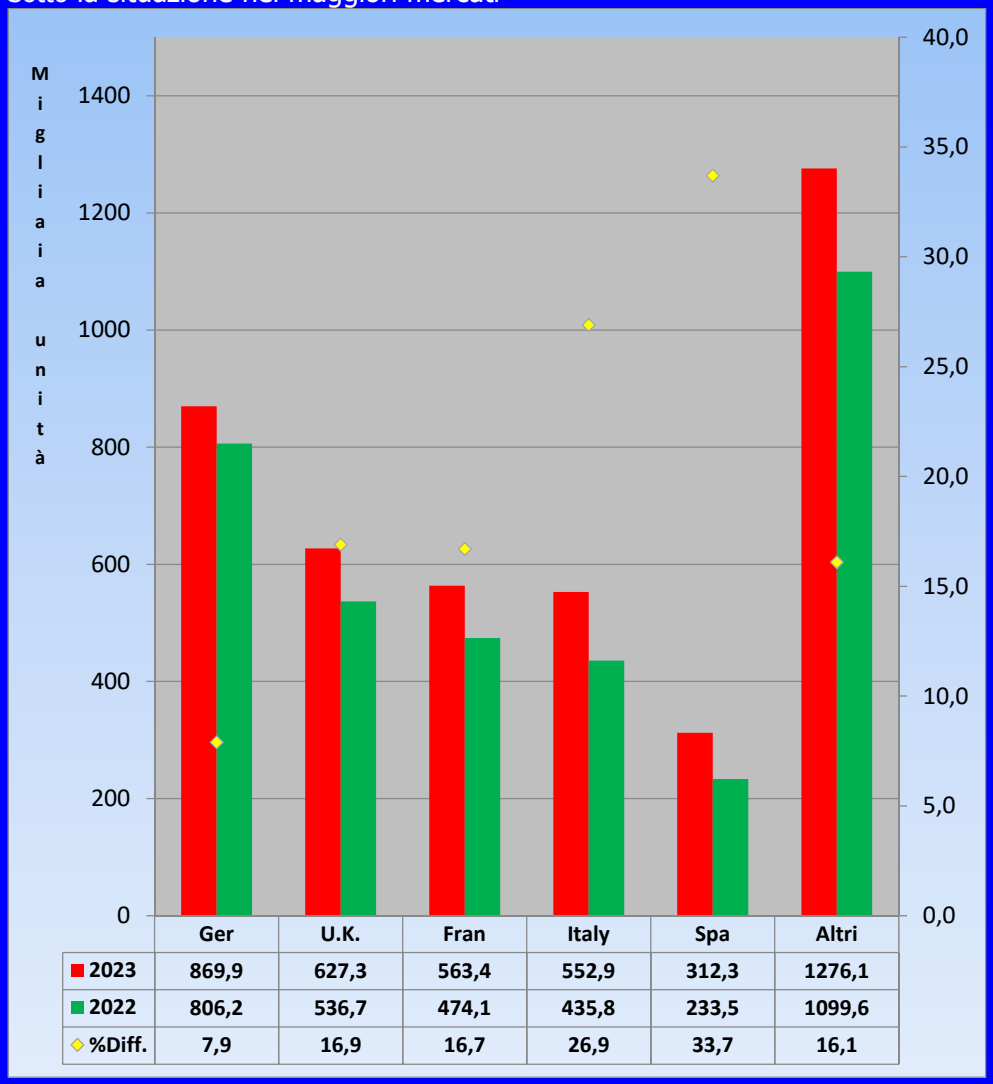


	Jan	Feb	Mar	April	May	June	July	Aug	Sept	Oct	Nov	Dec
2023	911	903	1422	965								
2022	822	804	1127	831	948	1066	875	749	1050	911	1015	1091
2021	842	850	1388	1040	1084	1283	979	725	973	799	864	950
2020	1135	1067	853	292	624	1132	1282	884	1300	1129	1047	1215
2019	1226	1149	1771	1345	1444	1491	1330	1074	1285	1215	1211	1262

Secondo i dati diffusi da Acea, l'Associazione Costruttori Europei, a aprile le immatricolazioni di auto nuove nell'area UE+Efta+Regno Unito sono state 964.932 (+16,1% rispetto allo stesso mese del 2022).

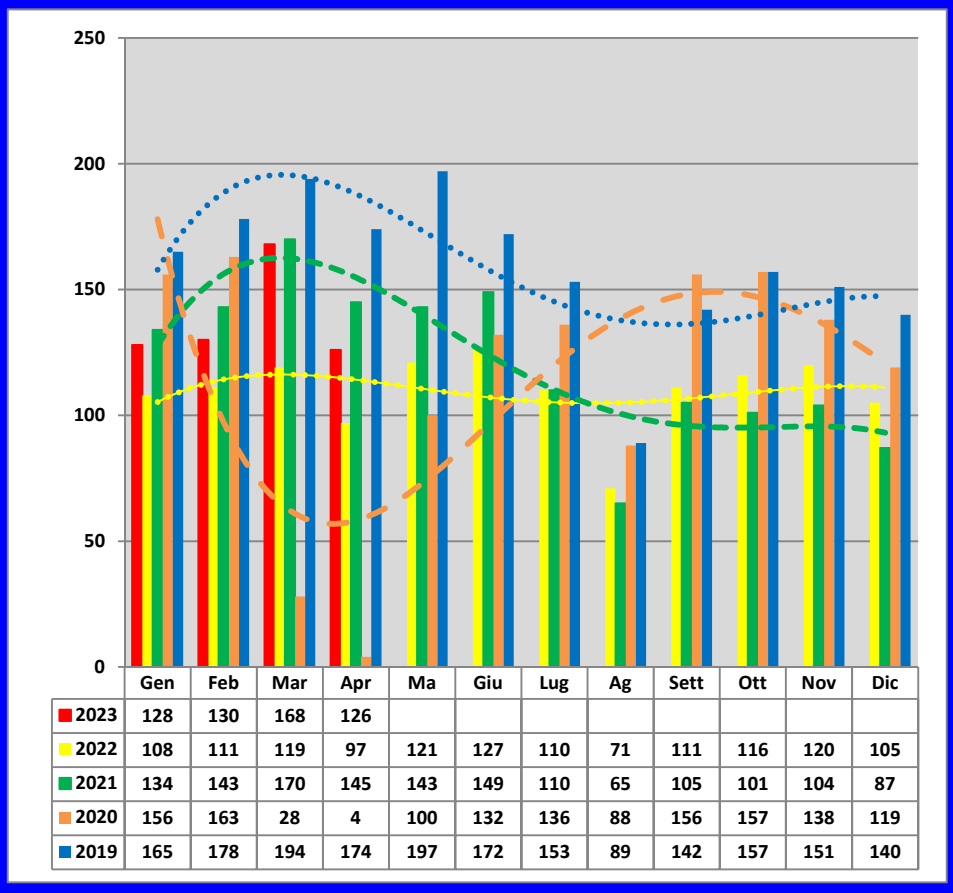
Nel totale del primo quadrimestre sono state immatricolate 4.201.918 unità, +17,2% sull'anno scorso.

Sotto la situazione nei maggiori mercati



	Ger	U.K.	Fran	Italy	Spa	Altri
2023	869,9	627,3	563,4	552,9	312,3	1276,1
2022	806,2	536,7	474,1	435,8	233,5	1099,6
%Diff.	7,9	16,9	16,7	26,9	33,7	16,1

Per quanto riguarda l'Italia in particolare quarta crescita mensile consecutiva a aprile (+29,2%) del mercato Italiano dell'auto. Nel cumulato del quadrimestre 552.850 unità immatricolate (+26,9%)



	Gen	Feb	Mar	Apr	Ma	Giu	Lug	Ag	Sett	Ott	Nov	Dic
2023	128	130	168	126								
2022	108	111	119	97	121	127	110	71	111	116	120	105
2021	134	143	170	145	143	149	110	65	105	101	104	87
2020	156	163	28	4	100	132	136	88	156	157	138	119
2019	165	178	194	174	197	172	153	89	142	157	151	140

Secondo l'Anfia: *Oltre al confronto con un aprile 2022 a -33%, ha contribuito a questo risultato anche il progressivo sblocco degli ordini rimasti inevasi nei mesi precedenti a causa dei rallentamenti nella catena di fornitura, per via della crisi dei microchip e delle materie prime. Onde evitare nuovi "effetti attesa", ANFIA chiede di accelerare la rimodulazione degli incentivi attualmente in vigore per l'acquisto di vetture a bassissime e zero emissioni e di provvedere alla riallocazione degli oltre 250 milioni di euro avanzati dall'ecobonus 2022 per l'incentivazione delle fasce 0-20 g/km di CO2, per supportare la ripresa e la crescita del mercato delle auto elettriche (BEV), anche aumentandone l'incentivo unitario, e 61-135 g/km di CO*

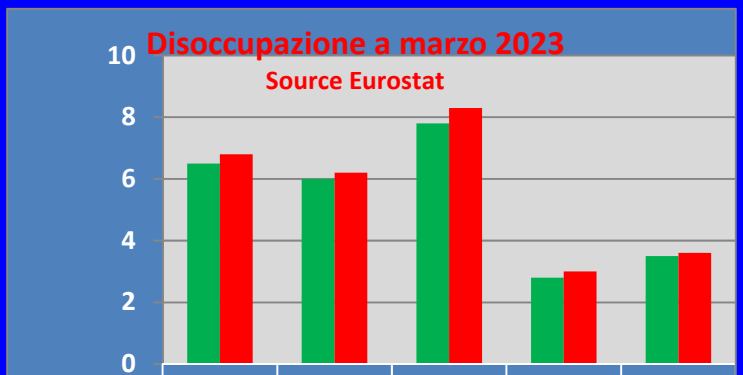
***Da parte sua l'*Unrae**. afferma*: Considerando l'elevata performance del primo trimestre, +26,2% sul 2022 (ma -20,6% sul 2019), e in particolare il notevole contributo del mese di marzo (+40,8%), la stima UNRAE per il 2023 viene rivista al rialzo, prevedendo per fine anno 1.470.000 immatricolazioni, in crescita dell'11,6% sul 2022 (ma ancora in calo del 23,3% sul 2019).*

Con la pubblicazione, lo scorso 25 aprile, del nuovo Regolamento UE (2023/851) che conferma l'obbligo dal 1° gennaio 2035 di riduzione del 100% delle emissioni medie di auto nuove e veicoli commerciali leggeri nuovi, Michele Crisci, Presidente dell'UNRAE che rappresenta in Italia le Case automobilistiche estere, afferma: "C'è da augurarsi che si lavori fattivamente, in modo coordinato con tutti i soggetti coinvolti e con una strategia pragmatica, per raggiungere l'obiettivo delle zero emissioni al 2035".

"In questa ottica – aggiunge Crisci – continuiamo a sollecitare da tempo, siamo arrivati a maggio, e i dati dimostrano che gli incentivi all'acquisto di autovetture a basse emissioni non stanno funzionando: in aprile infatti la CO_2 media è cresciuta del 2,9%. È urgente una loro riformulazione, con innalzamento dei tetti di prezzo e l'inclusione di tutte le persone giuridiche con bonus a importo pieno". "Aspettiamo quindi una convocazione del Tavolo Automotive, di cui non si hanno più notizie, per lavorare di comune accordo verso obiettivi condivisi".

La disoccupazione è scesa al 7,8% in marzo; era stata dell'8,3% in marzo 2022. La disoccupazione giovanile è stata del 22,3%; era del 25,2% l'anno scorso.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, secondo i dati preliminari dell'Anfia, a marzo la produzione domestica di autovetture è aumentata del 52,1% su marzo dello scorso anno.



	Euro Area	EU	Italia	German	USA
mar-23	6,5	6	7,8	2,8	3,5
mar-22	6,8	6,2	8,3	3	3,6

La quota di veicoli a gas è stata dell'8,4%. Era dell'8,3% lo scorso anno. Assieme ai veicoli elettrici e ibridi, la quota dei veicoli a trazione alternativa al petrolio è stata a aprile del 51,1%, grazie esclusivamente ai veicoli elettrici. In aprile la quota del diesel è stata del 19,7%. I veicoli a benzina si sono attestati al 29,2%.

Emilio di Camillo – www.centrostudisubalpino.it – maggio 2023